

9633. Il Consiglio comunale di Biccari, circondario di Foggia, reclama contro l'aggregazione dell'ufficio di registro, demanio e tasse esistente nel predetto comune a quello del mandamento di Troia.

9634. Bozza Nicola, sindaco di Montemale (Napoli), reclama l'allontanamento da quel comune di una famiglia la quale vi organizza il brigantaggio e l'opposizione al nuovo ordine di cose.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il deputato Betti, per ragioni di pubblico servizio, chiede un congedo di un mese. (È accordato).

Il deputato Cocco, per ragioni di malferma salute, chiede che gli venga accordato un congedo quale richiedono le circostanze in cui si trova.

Propongo che gli sia accordato il congedo di un mese. (È accordato).

Il deputato D'Ancona, per affari urgentissimi di famiglia, costretto a rimanersi in Firenze, chiede un congedo sino al 1° febbraio prossimo.

(È accordato).

Hanno presentato i seguenti omaggi:

Il ministro di agricoltura, industria e commercio — Relazione intorno ai lavori eseguiti nella quinta adunanza del Congresso internazionale di statistica in Berlino, copie 400;

Dottor Gioia Luigi di Napoli — Rappresentanza al Parlamento italiano a pro del corpo sanitario militare marittimo in occasione del libro intitolato: *Storia della nuova organizzazione della marina reale*, copie 60.

PARTECIPAZIONE DELLA PROMOZIONE DEL DEPUTATO BELLA.

Il ministro dei lavori pubblici scrive in data del 6 gennaio 1863:

« Per disposizione del 31 dicembre 1863 S. M. si è degnata di promuovere l'ispettore di seconda classe nel real corpo del genio civile, commendatore Giuseppe Bella, ad ispettore di prima classe nello stesso real corpo.

« Per effetto di quella disposizione venendo a scadere nel lodato signor commendatore la qualità di deputato al Parlamento nazionale, il sottoscritto si reca a dovere di renderne inteso l'onorevole signor presidente della Camera dei deputati ad opportuna norma della medesima nel dichiarare la vacanza del collegio elettorale di Mirandola. »

Firmato: MENABREA.

DISEGNI DI LEGGE SULLE SCUOLE SECONDARIE E SUL CONSIGLIO SUPERIORE DI PUBBLICA ISTRUZIONE.

AMARI, ministro per l'istruzione pubblica. Ho l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge sui

libri di testo nelle scuole secondarie magistrali ed elementari.

Un altro sull'istituzione del Consiglio superiore d'istruzione pubblica del regno d'Italia.

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro per l'istruzione pubblica della presentazione di questi progetti di legge i quali saranno stampati e distribuiti.

CAPELLI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Su che?

CAPELLI. Sono incaricato di presentare un progetto di legge che riflette i progetti già esistenti sul Tavoliere di Puglia.

Io lo presento alla Camera e faccio preghiera al presidente perchè sia trasmesso alla Commissione incaricata di esaminare quel disegno di legge, acciò sia preso in considerazione.

PRESIDENTE. Sarà trasmesso alla Commissione, anzi al relatore già nominato, il deputato Mancini.

VERIFICAZIONE DI UN'ELEZIONE.

PRESIDENTE. La parola è al deputato Macchi per riferire sopra un'elezione.

MACCHI, relatore. A nome dell'ufficio IV riferisco sull'elezione del signor Checchetelli cavaliere Giuseppe, avvenuta nel collegio elettorale di Tolentino.

Questo collegio è diviso in quattro sezioni: Tolentino, Sanginesio, Caldarola e Sarnano, e conta 498 elettori, dei quali 240 andarono all'urna, ed i loro suffragi andarono divisi come segue:

Al signor Checchetelli cavalier Giuseppe voti 222, al signor Angerilli Filippo 13, al signor Vasari Zenocrate 5.

Il cavaliere Checchetelli avendo quindi riportato più che il numero di voti richiesto dalla legge, venne proclamato deputato; e non essendovi punto osservazioni in contrario, l'ufficio IV m'incarica di proporvi la ratificazione di quest'elezione.

PRESIDENTE. Nonessendovi opposizione, s'intenderà convalidata l'elezione del signor Checchetelli cavaliere Giuseppe a deputato del collegio di Tolentino.

(L'elezione è convalidata).

DIMISSIONI DEL GENERALE GARIBALDI E DI ALTRI DEPUTATI; DISCUSSIONE E ACCETTAZIONE.

PRESIDENTE. Debbo annunciare alla Camera le dimissioni di quattro dei nostri onorevoli colleghi: Garibaldi, Laurenti-Robaudi, Cairoli e Saffi.

(I deputati Petruccelli, Bellazzi, Bixio e Sineo domandano la parola).

L'onorevole Garibaldi, deputato del primo collegio di Napoli, rassegna le sue dimissioni con lettera da Caprera del 21 dello scorso dicembre, e pei motivi espressi...

AVEZZANA. Domando la parola per una proposta di sospensione.